



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE di REGGELLO

50066 REGGELLO (Firenze) - Distretto n. 27
Via M. Guerri, 46 - tel. **055/868502 - 869251** - fax **055/8666199**
E-mail: fiic82300d@istruzione.it
www.scuolereggello.gov.it
E-mail certificata: fiic82300d@pec.istruzione.it
C.F. 94076200487

REGOLAMENTO ART. 40 D.I. n. 44/2001

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 158 del 08/11/2017

CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (D.I. 44/2001)

Nella scuola dell'autonomia si rende a volte necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, quando non esistono risorse professionali interne, in grado di guidare gli alunni ed il personale scolastico al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con un risparmio in fatto di tempi.

Ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D.I. 01/02/2001, n. 44, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti solo per particolari attività e insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, quando non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza (o anche semplicemente la disponibilità) necessaria allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del P.T.O.F..

L'art. 40 comma 2 del D.I. 01/02/2001, n. 44 prevede, a tal fine, che il Consiglio d'Istituto, disciplini nel Regolamento d'Istituto, coerentemente con le disponibilità finanziarie programmate, le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

Art. 1 – Disciplina

Il Consiglio di Istituto disciplina nel presente regolamento d'Istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

Art. 2 – Finalità e ambito di applicazione

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.I. n. 44/2001 per particolari attività ed insegnamenti, che non possono essere assegnati al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali o che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità, al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- realizzare particolari progetti didattici;
- garantire attività di recupero e approfondimento;
- garantire la formazione del personale;
- garantire la funzionalità delle apparecchiature informatiche/elettroniche;
- espletare incarichi stabiliti da particolari normative di legge.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e richiesta obbligatoriamente la prevista autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165.

Il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, sulla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e della previsione dei progetti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti esterni ne dà informazione con

avvisi da pubblicare sul sito web della scuola. Il Dirigente, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio, pubblica un bando per l'individuazione del contraente.

Il bando dovrà indicare le modalità e i termini di presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, l'oggetto della prestazione; la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione.

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito da Dirigente Scolastico, potrà presentare domanda alla scuola al fine dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

Art. 3 – Criteri di scelta

La qualità della prestazione viene verificata attraverso la richiesta di presentazione di un curriculum la cui aderenza agli obiettivi dei corsi programmati viene stabilita direttamente dal Dirigente Scolastico.

Costituiscono motivo di preferenza i seguenti elementi:

Per le ATTIVITÀ CURRICOLARI:

- il possesso del diploma o della laurea specifica per l'insegnamento richiesto;
- il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella disciplina richiesta;
- l'inserimento nella graduatoria d'istituto;
- la disponibilità ad accettare i vincoli d'orario stabiliti dalla scuola;
- la continuità, qualora il Consiglio di Classe o i docenti responsabili dei progetti e il Dirigente Scolastico (sentite le famiglie), abbiano espresso una valutazione positiva dell'insegnamento già svolto.

Per le ATTIVITÀ AGGIUNTIVE INSERITE NEL P.T.O.F.:

- qualità del curriculum valutata dal Dirigente Scolastico, singolarmente o in collaborazione con gli eventuali responsabili del progetto;
- la continuità, qualora i Consigli di Classe o i docenti responsabili dei progetti abbiano espresso una valutazione positiva dell'insegnamento già svolto, a parità dei costi e nel limite del massimo di spesa fissato dall'amministrazione;
- esperienze pregresse in attività simili a quelle previste dal bando condotte in istituti scolastici e documentate;
- convenienza dell'offerta, soddisfatte le condizioni precedenti.

Per gli incarichi relativi ai P. O. N., i criteri di cui sopra sono così integrati:

- competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.;
- esperienza nella gestione di progetti P.O.N.;
- partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali.

Il Dirigente per le valutazioni inerenti le professionalità necessarie alla realizzazione dei progetti educativi e didattici, può nominare un'apposita commissione composta dai docenti referenti il progetto, il DSGA e/o un assistente amministrativo incaricato.

Art. 4 – La stesura del contratto/incarico

Una volta individuato l'esperto sulla base delle domande pervenute e della scelta motivata dai criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto col presente regolamento, il DSGA, delegato dal Dirigente all'espletamento dell'attività contrattuale, procede alla stesura del contratto, per il quale prevede il compenso orario massimo stabilito dal Consiglio stesso, qualora l'esperto non abbia presentato un'offerta di ribasso del costo stesso. Il DSGA, per la stesura del contratto, si accerta prima della posizione giuridica e fiscale dell'esperto individuato come destinatario del contratto d'opera.

Art. 5 – Individuazione della posizione dell'esperto esterno

Ai fini della corretta determinazione del trattamento previdenziale – assistenziale - tributario dei compensi da corrispondere agli esperti, il DSGA provvede ad individuare preliminarmente quale posizione giuridica debba attribuirsi all'esperto, sulla base di quanto dichiarato in apposito modello. In base a detta dichiarazione il DSGA individua il tipo di contratto da stipulare fra la casistica prevista dalla vigente normativa:

- a) contratti di prestazione di lavoro autonomo professionale, con professionisti che abitualmente esercitano attività prefigurate nel contratto e sono titolari di partita IVA;
- b) contratti di collaborazione coordinata e continuativa, caratterizzati dallo svolgimento dell'attività prestata senza vincolo di subordinazione nel quadro di un rapporto unitario e continuativo e con retribuzione periodica prestabilita;
- c) contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionalmente reso, quando rispetto al prestatore l'attività presenta caratteristiche di saltuarietà e secondarietà.

Art. 6 – Misura dei compensi per attività di progettazione

Il compenso massimo è così definito:

PERSONALE INTERNO (compreso anche il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche) C.C.N.L. 29/11/2007

Tipologia	Importo orario lordo dipendente
Ore aggiuntive di insegnamento	€ 35,00
Ore aggiuntive non di insegnamento	€ 17,50
Gli oneri a carico dell'amministrazione sono rappresentati dall'INPDAP nella misura del 24,20% e dall'IRAP nella misura dell'8,50% e dalle ritenute INPS qualora il personale sia assunto con contratto a tempo determinato.	

PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE

Con il prestatore d'opera e possibile concordare un compenso, anche forfettario, diverso da quello fissato dalle tabelle annesse al CCNL. Nel fissare il compenso si può fare riferimento ai compensi fissati dal D.l. n. 326 del 12/10/95 oppure alla circolare del Ministero del Lavoro n. 101/97. Nel caso di compenso eccedente l'importo tabellare, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

DECRETO INTERMINISTERIALE n. 326 DEL 12/10/1995

Tipologia	Importo orario
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € 41,32
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	Fino ad un massimo di € 41,32 e fino ad un massimo di € 51,65 per universitari.
Docenza	Fino ad un massimo di € 41,32 e fino ad un massimo di € 51,65 per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppi di lavoro	Fino ad un massimo di € 41,32

CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO N. 101 /97

Tipologia	Importo orario
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale).	Fino ad un massimo di € 85,22
Docenti, codocenti, direttori di corso e condirettori di progetto; Ricercatori universitari 1° livello, ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settore junior (triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	Fino ad un massimo di € 56,81
Codocenti o condirettori di corsi e di progetti;	Fino ad un massimo di € 46,48
Tutor.	Fino ad un massimo di € 30,99

In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto ed alle specifiche tipologie di contratto, il Dirigente ha facoltà di stabilire un compenso massimo da corrispondere all'esperto nell'ambito della disponibilità di bilancio.

Può anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione o non sia comunque fattibile la quantificazione oraria della specifica tipologia di contratto.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori o per progetti effettuati in collaborazione con altri Enti Statali e non.

Art. 7 – Stipula del contratto

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula con l'esperto estraneo professionista, collaboratore coordinato e continuativo, collaboratore occasionale, di un contratto di prestazione d'opera che il Codice Civile regola nel titolo III "Il lavoro autonomo" sia che trattisi di contratto d'opera per prestazioni derivanti dall'esercizio di professione intellettuale che per prestazioni non professionali.

Art. 8 - Determinazione dei compensi e valutazione della prestazione

I compensi saranno corrisposti in relazione all'attività prevista, previo resoconto effettivo delle ore prestate e dell'attività svolta tramite fogli firma e/o relazione finale, in misura non eccedente la normativa vigente.

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.